

XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
A cura della Società di Studi Geografici

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Risorse / Resources

02 / 2026

Genova, 14 dicembre 2026
Università degli Studi di Genova



XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

Sessione proposta

N* Sessione	9
Proponente	CERUTTI Stefania, FERRARI Fabrizio, AUGELLO Laura
Università o Ente di appartenenza	Università del Piemonte Orientale, Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
Tipologia della sessione	Standard
E-mail Recapito telefonico	fabrizio.ferrari@unich.it
Titolo della sessione	Creatività, patrimonio e "Terre di Mezzo": risorse geografiche nei contesti di margine
Descrizione	La riflessione geografica sui territori di margine consente oggi di superare una visione riduttiva della creatività confinata ai soli settori dell'economia culturale o a logiche meramente aziendali. Ne emerge una concezione più ampia e profonda di creatività diffusa, sociale e territoriale: una risorsa strategica intesa come competenza capacitante, in grado di consentire alle comunità locali di ri-significare il proprio patrimonio tangibile e intangibile, innescare processi di innovazione sociale e contrastare le dinamiche di periferizzazione. Nelle "Terre di Mezzo" lungo l'arco alpino e nei contesti di confine, la creatività si manifesta innanzitutto come attitudine a superare le fratture socio-spaziali e amministrative, ri-organizzare le reti di cura e fruizione del territorio, reinventare la cooperazione transfrontaliera e costruire forme inedite di partecipazione dal basso (come le reti di volontariato patrimoniale, i percorsi di memoria e le comunità dell'escursionismo sostenibile). Nelle "Terre di Mezzo" appenniniche, strette fra l'urbanizzazione diffusa delle coste tirreniche e adriatiche, si osservano spunti di creatività e di recupero dell'identità locale, ponendo come obiettivi la ricomposizione della frammentazione insediativa e un argine alle dinamiche di spopolamento e invecchiamento. La relazione dinamica tra geografia, patrimonio e creatività offre così chiavi interpretative essenziali per comprendere come le risorse locali (culturali, ambientali, umane) possano essere attivate e messe in rete oltre i confini amministrativi, generando sviluppo locale sostenibile e giustizia territoriale. La sessione intende accogliere contributi teorici, metodologici ed empirici dedicati a: - Creatività sociale e relazioni fra attori: pratiche di co-progettazione, intelligenza collettiva e cooperazione applicata a itinerari e paesaggi, anche in chiave comparativa tra diverse aree "lasciate indietro"; - Paesaggi e innovazione di luogo: il valore geografico del paesaggio

	vissuto, dei cammini e della memoria storica come risorsa per la rigenerazione relazionale e identitaria; - Oltre l'evento: l'impatto della creatività diffusa sulla tenuta dei servizi, sulla fruizione turistica sostenibile e sulle strategie integrate di area e cooperazione; - Geografie della restanza, del ritorno e della circolarità: il ruolo dei talenti locali, delle reti di attori transfrontalieri e delle pratiche collaborative nei territori di margine, con attenzione alle differenze generazionali.
Eventuali Chair e discussant	